

L'INIZIATIVA

## Prostitute incontro bypartisan

Un primo accordo per mettere a punto una proposta comune e trasversale per arginare il fenomeno della prostituzione. E' l'obiettivo raggiunto ieri durante il primo tavolo di confronto avviato da Daniela Santanchè (An) e Pia Locatelli (Ps) per una revisione della legge Merlin a cui hanno preso parte anche Elettra Deiana (Prc), Cinzia Dato (Ps), Enzo Raisi (Pdl) e Alfonso Papa (Pdl). Obiettivo principale ridare sicurezza alle strade e combattere con tutti i mezzi possibili la tratta e lo sfruttamento. Soddisfazione si tra i promotori dell'incontro per l'impegno del ministro delle Pari opportunità, Mara Carfagna, sul tema della prostituzione. Ma al ministro, che nel frattempo si è ha promesso di ascoltare le parlamentari del Pdl sull'emergenza, Daniela Santanchè e Pia Locatelli chiedono di ascoltare anche i rappresentanti dell'opposizione e le voci della società civile. La capo delegazione del Ps al parlamento europeo e presidente dell'Internazionale socialista donne ragiona nei termini che più le si addicono, quelli europei: "Siamo convinte - spiega - che bisogna fare un tavolo trasversale, aperto anche alle forze

extraparlamentari e alle parlamentari europee, che affronti seriamente il problema senza pregiudiziali ideologiche". Mentre la ex candidata premier della Destra e promotrice referendaria contro alcuni articoli della legge Merlin spezza una lancia a favore del ministro delle Pari opportunità. "Del ministro Carfagna mi fido - sostiene - ora passi dalle parole ai fatti" e incassa come buona notizia l'attivismo della Carfagna intervenuto in materia di prostituzione "dopo la richiesta di un referendum". Ma, si augura la Santanchè, particolare attenzione dovrà essere data alle "tante vittime del racket della prostituzione che ho avuto modo di avvicinare in questi mesi in tutta Italia. Mi auguro solo che dalle parole si possa passare rapidamente ai fatti per porre fine a questo pubblico mercato del sesso a pagamento nelle nostre strade che degrada il nostro paese, schiavizza le donne e fa solo gli interessi dei criminali che lo sfruttano". L'esercito dei collaboratori sul fronte della prostituzione, intanto, si infittisce. L'ultima offerta di aiuto e di impegno è arrivata ieri dall'Upi, unione province italiane, "interessate - ha spiegato il presidente della provincia di Brescia Alberto Cavalli in un incontro con il ministro Maroni - a collaborare sul tema della prostituzione, che coinvolge spesso anche le strade provinciali molto transitate". In questa direzione l'Upi ha poi affermato la necessità di valorizzare le funzioni e le attribuzioni della polizia locale.

(bar.al)

